



iscritta nel registro delle
persone giuridiche con
numero 223 presso la
Prefettura di Caserta

PRESIDENTE: Dorothea FRIZ
medico veterinario e fondatrice
V. PRESIDENTE: Claudio FANTINI
medico veterinario pubblico
CONSIGLIERE: Brigitte Ruesche
Deutscher Tierschutzbund e.V. Germania

Al Presidente della
Commissione Giustizia

Oggetto: ddl 76, 81, 298, 360, 845, 1030, 1078, 1344 e 1356 (tutela animali)

Sig. Presidente,

abbiamo esaminato tutti i DDL di cui all'oggetto, e, salvo alcuni, tutti si caratterizzano per la loro sola azione repressiva, in alcuni casi con inasprimento delle pene già prevista dalla vigente legislazione, che peraltro ha già mostrato in questi anni una parziale efficacia nella tutela degli animali.

Prima di una eventuale presentazione del testo unificato, per l'approvazione da parte delle Camere, sarebbe interessante conoscere il dato relativo alle denunce presentate a carico dei presunti rei e le effettive condanne, ed i tempi medi dei relativi processi, e quante procedure sono state archiviate perché il fatto non sussiste o per intervenuta prescrizione del reato.

Questa Fondazione, sulla base della propria esperienza quarantennale, per il tramite della propria emanazione operativa, la Lega Pro Animale, ha maturato il convincimento che solo agendo su tre grandi direttrici si possa giungere ad una sostanziale difesa degli animali.

Le tre direttrici sono peraltro già previste nella Legge 281/1991 e precisamente

Sterilizzazione e anagrafe animale,

tutela degli animali catturati negli asili ricovero,

Educazione /formazione/Informazione

Le successive norme di attuazione e d'integrazione della L. 281/91 hanno fornito alle Regioni e agli Enti Locali gli strumenti operativi ed economici, che ormai sono a regime, con una spesa nazionale stimata in circa 500 milioni di euro annui.

A parere di questa Fondazione sarebbe opportuno, che le somme poste dalle Regioni e dagli Enti Locali a disposizione per l'attuazione della L. 281/91, attualmente solo destinate al mantenimento ad vitam nei canili degli animali randagi e vaganti catturati o consegnati, siano in parte destinate (auspicato il 50%) al potenziamento della Prevenzione e Tutela degli Animali, con una campagna nazionale di Sterilizzazione degli animali padronali, che risultano essere il vero serbatoio dell'abbandono e dell'incremento del randagismo affiancata da un Piano nazionale, da svolgersi a livello locale con Programmi di Educazione, Formazione professionale ed informazione della Popolazione Umana.

Questa Fondazione ritiene, sulla scorta della propria esperienza di campo, che possano essere raggiunti gli obiettivi di Piano sopra indicati nel corso di un lustro (5 Anni), diminuendo in tal modo la spesa a carico degli Enti locali e contribuendo a ridurre la spesa pubblica.

Questa Fondazione resta a disposizione per fornire informazioni, pareri e supporto tecnico ed esperienziale per ogni utile collaborazione anche per la eventuale consulenza per la redazione del previsto DDL unificato delle proposte di cui all'oggetto.

Il Presidente
Dr.ssa Dorothea Friz

Roma 27 novembre 2019